



FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA  
Viale Tiziano, 74 – 00196 ROMA  
[www.federscherma.it](http://www.federscherma.it)

Roma, 6 luglio 2007

**A TUTTI GLI INTERESSATI**

**- LORO INDIRIZZI -**

**COMUNICATO ATT. AGONISTICA N° 30/07**

**OGGETTO: Disposizioni CONI sulle procedure inerenti la lotta al doping**

Si trasmette in allegato comunicazione redatta dal Medico Federale Dr. Antonio Fiore riguardante le normative della WADA, recepite dalla Giunta Nazionale del CONI con delibera n° 22 del 09/01/2007, inerenti le procedure e le modalità di effettuazione dei controlli antidoping e, soprattutto, la tipologia degli stessi.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale  
Salvatore Ottaviano

Allegati: 1



**FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA**  
Viale Tiziano, 74 – 00196 ROMA  
[www.federscherma.it](http://www.federscherma.it)

*Il Codice Mondiale della WADA in corso di validità è stato recepito dalla Giunta Nazionale CONI con la deliberazione n. 22 del 9 gennaio 2007.*

*Tale complesso normativo regola tutti gli aspetti inerenti la lotta al doping, comprese le modalità di effettuazione dei controlli e, soprattutto, la tipologia degli stessi.*

*A tale proposito, i controlli previsti dalla WADA si basano sul prelievo di due tipi di campioni biologici: urinario ed ematico.*

*In ottemperanza alla normativa mondiale, il CONI ha pertanto stabilito - con la delibera di cui sopra - il numero di prelievi cui dovranno essere sottoposti gli atleti italiani inseriti nell'RTP (Gruppo registrato ai fini dei controlli), nell'ambito di un Piano nazionale di Distribuzione dei controlli (DTP).*

*Va quindi precisato come tale pianificazione sia basata su valutazioni che esulano dalle prerogative decisionali e programmatiche della FIS.*

*Il Presidente della Commissione antidoping del CONI, Prof. Luigi Frati, ha peraltro pregato le FSN di dare massima divulgazione, tra tutti i tesserati e gli affiliati, ai seguenti aspetti:*

- a) *piano federale di distribuzione dei controlli;*
- b) *permanenza dell'obbligo - da parte di tutti gli atleti inseriti nell'RTP e/o ai partecipanti a competizioni inserite nel DTP - di presentazione della TUE (domanda di esenzione per fini terapeutici), nei casi previsti dal Codice WADA, nonché secondo le modalità descritte nelle Istruzioni operative del Comitato per l'esenzione a fini terapeutici (CEFT).*

*Per ciò che concerne la FIS, la giunta del CONI ha dunque deliberato per il 2007 quanto segue:*

- *numero totale di controlli antidoping previsti: 70*
- *prelievi di Urina: 62*
- *prelievi di Urina con ricerca dell'EPO (eritropoietina) : 8*
- *prelievi di Sangue: 8.*

*Si rammenta che sul sito internet del CONI ([www.coni.it](http://www.coni.it)), alla voce "antidoping", sono pubblicati tutti i documenti, le norme e le leggi relative all'antidoping.*

*In tale ambito è inoltre pubblicato lo "Standard internazionale per i controlli", nel quale sono presenti tutti gli aspetti normativi e procedurali inerenti l'effettuazione dei prelievi.*

*Si sottolinea come - con il tesseramento e/o il rinnovo - vengano accettati:*

1. *le Norme Sportive Antidoping del CONI attuative del Codice Mondiale WADA;*
2. *il Programma Mondiale Antidoping elaborato dalla WADA, nonché quelli elaborati dal CONI e dalla FSN di appartenenza.*

*Si precisa infine come il Codice Antidoping in vigore reciti, all'art. 2 ("Violazioni del Regolamento Antidoping), comma 3, quanto segue:*

***"Art. 2.3 Rifiutare od omettere, senza giustificato motivo, di sottoporsi al prelievo dei campioni biologici...o sottrarsi in altro modo al prelievo dei campioni biologici."***

*Per la violazione di questo articolo è prevista la squalifica di due anni.*

*Il Medico Federale  
Dott. Antonio Fiore*